



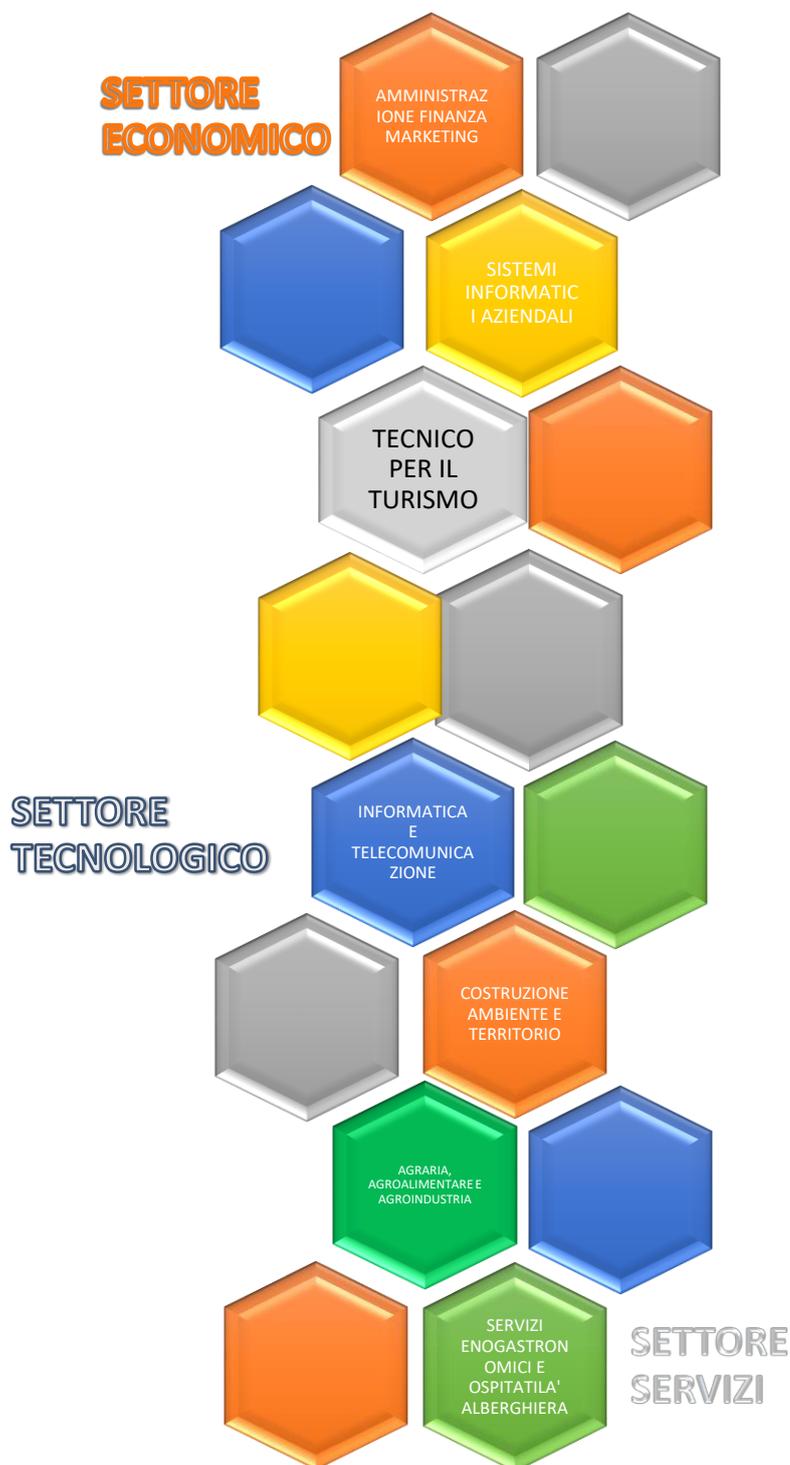
**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORE ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
"MANLIO ROSSI DORIA"**

Via Manlio Rossi Doria, 2 - MARIGLIANO (NA) - tel. 081/8851343 –fax 0815191882

e-mail: nais134005@istruzione.it - Codice fiscale 92057380633 –

PEC nais134005pec@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IT "M.ROSSI DORIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2323 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 14

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito dai comuni situati a Nord-Est di Napoli, tra i Regi Iagni e le pendici settentrionali del complesso Somma-Vesuvio.

L'area è stata oggetto di uno sviluppo economico squilibrato e di un incremento urbanistico caotico (soprattutto negli anni '60-'80), che ne hanno completamente stravolto l'originaria vocazione contadina e agro-alimentare ed hanno fortemente compromesso l'ambiente.

Il bacino territoriale in cui l'Istituto opera è localizzato a Nord-Est della provincia di Napoli e comprende i comuni che vanno da Somma Vesuviana a Polvica di Nola (nord-sud) e da Saviano a Casalnuovo (est-ovest).

L'area è dotata di una buona rete viaria urbana, collegata a quella autostradale, alle principali arterie ordinarie e all'aeroporto di Capodichino.

Il comune è servito dalla Circumvesuviana e presenta zone storiche interessanti.

La situazione occupazionale nell'area ha raggiunto, soprattutto nell'ultimo ventennio, livelli di vera e propria emergenza: il fenomeno della disoccupazione influisce non solo sulla crescita economica, ma anche sulla stessa convivenza e sul consenso sociale.

L'analisi di alcuni indicatori relativi alla struttura demografica evidenzia una crescente composizione giovanile della popolazione.

La significativa presenza di fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, che probabilmente incidono anche sulle problematiche relative alla devianza ed esclusione sociale nonché alla microcriminalità diffusa, trova conferma nei livelli di istruzione di base mediamente non adeguati.

I valori elevatissimi del tasso di disoccupazione, con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile, inducono anche ad alcune considerazioni sull'esistenza diffusa di lavoro sommerso.

L'economia sommersa è, infatti, largamente presente nell'area e si configura come una vera e propria economia parallela, con il suo mercato, i suoi finanziamenti, il suo collocamento.

Tale fenomeno è particolarmente grave in quanto si intreccia con quello della microcriminalità e della criminalità organizzata che costituiscono un grave fattore di freno all' economia locale.

Il persistere di tali condizioni negative rischia di rallentare i processi di crescita e di sviluppo del territorio e di generare un sempre più crescente sentimento di insicurezza, sfiducia e distacco nel rapporto comunità/istituzioni, aggravando in tal modo l'instabilità sociale già diffusa, la perdita dei valori identitari, il senso di appartenenza.

La struttura produttiva dell'area è costituita da una miriade di piccole e piccolissime imprese locali di diverse tipologie, frammentate ed operanti in isolamento, prive di strutture di servizi e di orientamento al mercato e, soprattutto, prive di infrastrutture funzionali allo sviluppo.

Accanto a tale realtà convive, inoltre, un'agglomerazione di imprese medio-grandi, le quali, tuttavia, operano all'interno di sistemi chiusi ed autosufficienti, con scarsa interazione nei confronti del tessuto produttivo circostante.

Persiste, infine, sul territorio un settore agroalimentare e enogastronomico diffuso che, dopo un periodo di declino, presenta segni di riqualificazione dei prodotti tipici DOP e DOC largamente richiesti, con conseguenti collegamenti fra orientamenti produttivi e sbocchi di mercato. In particolare, gli sbocchi a cui si fa riferimento ineriscono anche alla trasformazione delle materie agroalimentari e alla valorizzazione delle qualità culinarie e organolettiche delle stesse.

Il nostro territorio, infatti, è ricco di prodotti di eccellenza da recuperare, tutelare, valorizzare e conoscere/far conoscere, partendo dall'analisi del terreno e delle acque, passando dalla bonifica alla coltivazione sostenibile, per il recupero delle specie autoctone e specifiche del territorio ed anche alla trasformazione dei prodotti e alla promozione turistica ed enogastronomica territoriale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IT "M.ROSSI DORIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS134005
Indirizzo	VIA MANLIO ROSSI DORIA MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO
Telefono	0818851343
Email	NAIS134005@istruzione.it
Pec	NAIS134005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itmanliorossidoria.gov.it

❖ **IPSAR R. DORIA MARIGLIANO . (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH134019
Indirizzo	- MARIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	124

❖ **IT "M.ROSSI DORIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD13401B
Indirizzo	VIA MANLIO ROSSI DORIA MARIGLIANO 80034 MARIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

560

❖ **IST TECNICO SERALE " R.DORIA" MARIGLIAN (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

NATD13451R

Indirizzo

- MARIGLIANO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Manlio Rossi Doria" di Marigliano nasce il 10 agosto 1981, per soddisfare la richiesta di un elevato numero di alunni, provenienti da Marigliano, Mariglianella, San Vitaliano, Brusciano, Castel Cisterna, Pomigliano, Somma



Vesuviana, Casalnuovo, costretti a frequentare l'I.T.C. e G. "A Masullo" di Nola.

Dal 01 settembre 2008, nel corso commercio, al tradizionale indirizzo IGEA per il diploma di "Ragioniere e perito commerciale", si affianca l'indirizzo "Programmatore".

Con il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) l'indirizzo IGEA è divenuto Amministrazione-finanza e marketing, con l'articolazione SIA, sistemi informativi aziendali, mentre l'indirizzo per geometri è diventato Costruzione, ambiente e territorio. In seguito, con l'approvazione del piano di razionalizzazione dell'O.F. della Regione Campania, è stato attivato l'indirizzo di Tecnico per il Turismo, che permette il conseguimento del diploma di "Perito turistico" mentre dal 01 settembre 2011 viene introdotto l'Indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni.

Dall'anno scolastico 2013/2014, dopo il riordino dei cicli, previsto dalla complessiva riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado, nel nostro istituto è stato attivato l'indirizzo agrario.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il nostro istituto è presente sul territorio con corsi di istruzione per adulti per il conseguimento del diploma della scuola secondaria di secondo grado.

L'offerta formativa è modulata secondo le nuove direttive ministeriali del CPIA (**Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**), rientrando nel nuovo ordinamento dell'Istruzione degli adulti a norma dell'art. 11, comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di secondo livello, all'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, del D.P.R. 263/2012.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato un nuovo indirizzo **IPSSEOA** per i servizi enogastronomici e l'ospitalità alberghiera secondo D.Legs. 13 aprile 2017, n.61 (art. 3 comm.1) e l'istituto è diventato **Istituto di Istruzione Superiore Statale Manlio Rossi Doria (NAIS134005)**.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Di nuova attivazione sono i laboratori di sistemi e di biotecnologia. Le attrezzature sono pienamente integrabili con quelle esistenti e aumentano la capacità per :

- collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti e sistemi di automazione;
- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia HMI mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione.
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	22

Approfondimento

La componente docenti è caratterizzata da un elevato numero di risorse a tempo indeterminato, che risultano molto importanti per la continuità e per la didattica. Inoltre, la stabilità permette di gestire l'orario fidando sulla presenza delle figure professionali, che consentono di poter progettare su lungo periodo gli interventi e di poter organizzare in modo tempestivo le azioni didattiche, monitorandone gli esiti, valutandone la concreta efficacia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



VISION DELLA SCUOLA

La crescente complessità di una realtà che evolve rapidamente, in direzioni non sempre prevedibili, ha portato i nostri sistemi di formazione, ad un continuo adattamento alle nuove esigenze sociali. Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e validi progetti curriculari ed extra curriculari, nonché di rendere le nostre metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi.

Un'attenzione particolare viene pertanto rivolta alla formazione degli studenti, nel rispetto delle loro potenzialità e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precisi talenti, nuove e migliori occasioni di ingresso nel mercato del lavoro, mirando allo sviluppo turistico, culturale, locale ed enogastronomico, puntando, in particolare, sulla riscoperta dei nostri prodotti agricoli tipici.

La risposta educativa dell'Istituto è articolata in diverse fasi e in diversi ambiti. Nell'ottica di un costante rafforzamento della formazione di base l'istituto promuove, con una didattica



sempre più laboratoriale e innovativa orientata alla costruzione di competenze, un sapere critico che faciliti lo studente ad inserirsi una volta terminati gli studi, in maniera flessibile e attiva in una realtà in rapido cambiamento, caratterizzata da una sempre più accentuata e crescente globalizzazione dei fenomeni economici, produttivi e culturali da un lato e dall'altro, in una logica globale, da una crescente necessità di valorizzare la cultura, le vocazioni produttive locali oltre che la tutela del territorio.

Perseguire questi obiettivi comporta anche la necessità di rinnovare e adeguare ai bisogni formativi l'Offerta dell'Istituto con necessari adeguamenti alla domanda del territorio, riuscendo a dare risposte concrete in termini di qualità e riscoperta della nostra cultura, delle nostre tradizioni nonché delle nostre eccellenze e vocazioni agricolo-enogastronomiche. L'Istituto intende così soddisfare le esigenze del territorio e dell'utenza, divenendo, altresì, una fonte di informazioni e servizi in costante aggiornamento, in una realtà in cui agli agricoltori mancano riferimenti di tipo tecnico per la gestione delle coltivazioni, delle innovazioni tecnologiche e degli aspetti legati alla valorizzazione dei prodotti agro alimentari del proprio territorio.

MISSION DELLA SCUOLA

L'Istituto "M. Rossi Doria" è una scuola dalle grandi tradizioni, ma allo stesso tempo vuole essere fortemente proiettata verso il futuro e parte attiva nello sviluppo economico e sociale del territorio. Questo è lo spirito che caratterizza questa Istituzione Scolastica e che anima tutti coloro che operano a vario titolo all'interno del nostro istituto. L'Istituto "M Rossi Doria" vuole essere un vero e proprio volano culturale e professionale ricco di stimoli, aperto all'intensa e feconda collaborazione con le varie realtà aziendali, economiche culturali e sociali presenti nel territorio e pienamente rispondente alle esigenze degli stakeholders.

L'Istituto "M Rossi Doria" intende

- Formare studenti che sappiano AGIRE con consapevolezza, flessibilità, creatività nel contesto sociale e professionale locale ed europeo e possano raggiungere i propri livelli di eccellenza sul piano umano e culturale.*
- Educare all'AGIRE perché ciascuno possa imparare attraverso esperienze concrete;*
- Consentire ai propri studenti di fare scelte CONSAPEVOLI perché possano predisporre e realizzare il proprio progetto di vita;*
- Essere FLESSIBILI perché è opportuno confrontarsi con chiunque per continuare ad imparare in un'ottica di formazione continua per non uscire dal mercato del lavoro (lifelong learning).*

*La formazione integrale della persona, che rientra nella " mission" del successo formativo degli allievi, deve, quindi, contribuire al recupero di una **cultura del lavoro** che valorizzi la dignità di ogni attività onesta che consente all' uomo di esprimersi, di sostenere se stesso e la propria famiglia e di contribuire al benessere della società e che, quindi, è esperienza di legalità, giustizia, equità, solidarietà e sobrietà, nello spirito degli artt. 1 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana. In tale prospettiva, va perseguito il fondamentale obiettivo di integrare la dimensione tecnico-professionale con la formazione generale del giovane e del*



cittadino, cercando di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze capacità e competenze flessibile e completo, nell'ottica sia di un possibile inserimento nel mondo del lavoro, sia del proseguimento degli studi a livello universitario. In altre parole, la formazione globale dello studente si dovrà basare sulla complementarietà e sull'integrazione delle discipline tecnico-professionali con le materie di formazione culturale generale, di pari rilevanza formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardi

Ridurre nel triennio il differenziale rispetto alla media provinciale di abbandoni

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento professionalizzanti

Traguardi

Ridurre la percentuale di debiti formativi nelle discipline professionalizzanti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale

Traguardi

Incrementare dello 0,5% i risultati di italiano e di matematica rispetto ai dati prima regionali, poi del meridione e infine nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sostenere le competenze chiave europee valutando, in particolare, nelle classi seconde "la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e nelle classi quinte "la competenza imprenditoriale"

Traguardi

Sulla base di specifiche rubriche di valutazione verificare il raggiungimento delle



competenze indicate con una percentuale non al di sotto del livello base per la maggioranza degli allievi

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza per migliorare l'offerta formativa in sintonia con le esigenze del territorio

Traguardi

Attuare il monitoraggio degli studenti dopo il conseguimento del diploma nell'ultimo triennio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per raggiungere le finalità della scuola pubblica, l'Istituto superiore statale "Manlio Rossi Doria" intende coniugare gli obiettivi formativi prioritari previsti dalla L.107 (art.1 comma 7) all'interno dell'orizzonte generale della sua vision, che si può sintetizzare con:

"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido "(Einstein)

La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, cui ciascuno

possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi superando le difficoltà che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. In quest'ottica, è fondamentale la collaborazione

di tutti i membri della comunità scolastica, che innovano la didattica, rafforzano la comunicazione, collaborano con

il territorio per un'offerta formativa di qualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIMINUZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO, ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI DIVERSE STRATEGIE MOTIVAZIONALI SUL PIANO RELAZIONALE E COGNITIVO.

Descrizione Percorso

Concretizzare le didattiche inclusive e innovative

Potenziare le didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie, che prevedono



modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica in linea con le nuove avanguardie educative.

Migliorare il clima relazionale (star bene a scuola, insieme) attraverso progetti in rete e collaborazione per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con le comunità locali e le imprese, nonché la valorizzazione delle risorse professionali e la realizzazione di progetti e iniziative didattiche di interesse territoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formare un cospicuo numero di docenti sulla didattica inclusiva e innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dotarsi di sistemi di controllo e monitoraggio degli esiti scolastici, applicando strumenti specifici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Dare sistematicità ai lavori (elaborazione di strumenti didattici, progettualità, etc.) dei dipartimenti e migliorarne la condivisione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**
"Obiettivo:" Incrementare il feedback con i portatori di interesse interni ed esterni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASCOLTO ATTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Annunziata Pia Giuseppina, coordinatori di classe, consigli di classe

Risultati Attesi

Partecipazione degli studenti pari al 75% delle ore previste alle attività previste

Innalzamento qualitativo degli esiti scolastici e del grado di inclusione degli alunni BES

Miglioramento del clima relazionale degli alunni coinvolti

Diminuire del 10% gli eventi che comportano sanzioni disciplinari a carico degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI CERAMICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Annunziata Pia Giuseppina, coordinatori di classe, consigli di classe

Risultati Attesi

Valori minimi attesi:

- innalzamento qualitativo degli esiti scolastici e del grado di inclusione
- miglioramento del clima relazionale degli alunni coinvolti
- alto grado di soddisfazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Annunziata Pia Giuseppina, coordinatori di classe, consigli di classe

Risultati Attesi

Valori minimi attesi:

- minimo 15 alunni iscritti a ciascun corso
- frequenza pari al 75% delle ore previste



- innalzamento qualitativo degli esiti scolastici e del grado di inclusione
- miglioramento del clima relazionale degli alunni coinvolti
- alto grado di soddisfazione

❖ **MIGLIORARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DI BASE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE, A VALENZA TRASVERSALE, CON AZIONI SINERGICHE CENTRATE NON SOLO SUGLI ALLIEVI, MA SU TUTTI I COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Descrizione Percorso

Discussione con i docenti sulla necessità di un lavoro mirato per il recupero e/o rafforzamento delle competenze oggetto della rilevazione a carattere nazionale;

Incontro con il Collegio docenti, con i dipartimenti disciplinari e successivamente con gli insegnanti delle classi seconde e quinte per illustrare i dati restituiti dall'INVALSI in seguito alla precedente rilevazione;

Partecipazione alle riunioni dipartimentali previste dal Piano delle Attività per implementare le azioni programmate;

Simulazioni prove (febbraio – aprile) per le classi seconde – (gennaio – marzo) per le classi quinte in vista delle nuove disposizioni: prove online rispettivamente marzo e maggio. Le simulazioni prevedono anche la prova di inglese come da prova ufficiale per l'anno in corso.

Predisposizione turni di vigilanza, verbali e prove differenziate per alunni d.a. durante le simulazioni con lo scopo di rilevare i punti di debolezza e cercare di elaborare strategie migliorative;

1h di italiano, 1h di matematica e 1 h di inglese settimanali che tutti i docenti interessati effettueranno in attività finalizzate all'INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione chiara delle competenze da possedere in uscita dalla scuola con particolare attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere le competenze chiave europee valutando, in particolare, nelle classi seconde "la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e nelle classi quinte "la competenza imprenditoriale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formare un cospicuo numero di docenti sulla didattica inclusiva e innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento professionalizzanti

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Dotarsi di sistemi di controllo e monitoraggio degli esiti scolastici, applicando strumenti specifici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale

"Obiettivo:" Individuare ruoli di responsabilità e compiti del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle

metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento
professionalizzanti

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e
logico-matematiche, a valenza trasversale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Dare sistematicità ai lavori (elaborazione di strumenti
didattici, progettualità, etc.) dei dipartimenti e migliorarne la condivisione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e
logico-matematiche, a valenza trasversale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA I DOCENTI SUI RISULTATI
RESTITUITI DALL'INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La funzione strumentale, responsabili di dipartimento, docenti curriculari

Risultati Attesi

- Innalzamento delle percentuali delle performance degli alunni
- Miglioramento dell'autostima e maggiore coinvolgimento degli alunni.
- Miglioramento delle competenze di base propedeutiche ai successivi apprendimenti e con fondamentale ricaduta trasversale
- Miglioramento delle capacità logiche/deduttive
- Partecipazione di tutte le discipline al miglioramento delle competenze degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE ATTIVITÀ LABORATORIALI OCSE PISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

La funzione strumentale, responsabili di dipartimento, consigli di classe, docenti curriculari di italiano, matematica e scienze

Si tratta di un progetto, in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa, mirato al potenziamento delle competenze di literacy e numeracy, come richieste dall'OCSE-PISA, che ha previsto 20 ore di formazione dei docenti di italiano, e 6 per i docenti di matematica e scienze ed ora prosegue con attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi prime e seconde.

Risultati Attesi

- Innalzamento delle percentuali delle performance degli alunni
- Miglioramento dell'autostima e maggiore coinvolgimento degli alunni.
- Miglioramento delle competenze di base propedeutiche ai successivi apprendimenti e con fondamentale ricaduta trasversale
- Miglioramento delle capacità logiche/deduttive
- Partecipazione di tutte le discipline al miglioramento delle competenze degli alunni

❖ MIGLIORARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI INTERVENENDO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE NEGLI AMBITI DI APPRENDIMENTO PROFESSIONALIZZANTI

Descrizione Percorso

Le discipline professionalizzanti rappresentano un diretto collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro; esse, pertanto, sono pienamente coinvolte nella progettualità delle attività di alternanza scuola-lavoro, elaborati sulla base dell'interdisciplinarietà e finalizzati a rispondere alle esigenze formative dei nostri allievi.

La progettualità deve quindi essere finalizzata a:

- progettare attività laboratoriali, basati sulla scelta di tematiche specifiche, finalizzate al recupero di competenze più che di conoscenze
- promuovere la cittadinanza attiva
- sviluppare la creatività e lo spirito imprenditoriale
- favorire l'applicazione di un metodo di studio orientato al problem solving

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre la percentuale di debiti formativi nelle discipline professionalizzanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche negli ambiti di apprendimento professionalizzanti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere le competenze chiave europee valutando, in particolare, nelle classi seconde "la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e nelle classi quinte "la competenza imprenditoriale"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO D'INDIRIZZO (VALORIZZAZIONE SPAZI ESTERNI, AREE VERDI, IRRIGAZIONE ARRE VERDI, SO.GE.TUR., GESTIONE IMPRESA, FRONT OFFICE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori d'indirizzo, Docenti delle discipline, consigli di classe

Risultati Attesi

Frequenza regolare dei percorsi di PCTO

Frequenza regolare dei percorsi di recupero e potenziamento

Realizzazione progetti d'indirizzo



Alto grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende ospitanti

Sviluppo delle competenze specifiche



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IST TECNICO SERALE " R.DORIA" MARIGLIAN NATD13451R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

IST TECNICO SERALE " R.DORIA" MARIGLIAN NATD13451R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

IST TECNICO SERALE " R.DORIA" MARIGLIAN NATD13451R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
COPIA DI QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	2	2	0
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	2	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

IPSAR R. DORIA MARIGLIANO . NARH134019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	1	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSAR R. DORIA MARIGLIANO . NARH134019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	1	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IT "M.ROSSI DORIA" NATD13401B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Manlio Rossi Doria" dall'anno scolastico 2017/2018 ha attivato i "Percorsi di Istruzione di Secondo Livello" (ex corsi serali). Tali percorsi rientrano nel nuovo ordinamento dell'Istruzione degli adulti a norma dell'art. 11, comma 10 del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di secondo livello, all'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, del D.P.R. 263/2012 (Linee

guida per il passaggio al nuovo ordinamento).

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello (ex corsi serali), sono ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevedono percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Pertanto, i "Percorsi di Istruzione di Secondo Livello", finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, si articolano in tre periodi didattici, così suddivisi:

Primo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);

Secondo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);

Terzo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IT "M.ROSSI DORIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In una realtà territoriale che denota precarietà culturale e disagio psico-sociale, l'Istituto si pone come "centro propulsore" di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando anche occasioni per recuperare le radici territoriali. La nostra Scuola si propone, infatti, di formare "soggetti" responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche competenze tecnico-professionali, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del mercato del lavoro e per proseguire efficacemente gli studi. Mira, pertanto, a superare la dicotomia fra istruzione e formazione, educando, così, alla complessità, alla responsabilità delle scelte, alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento, al rispetto delle diversità in una visione europea e mondiale, ritenendo anacronistica un'istruzione solo tecnicistica che non veicoli valori fondamentali. Vuole, dunque, offrire un contributo più fattivo all'educazione anche dell'alunno più svantaggiato, affinché si realizzi la sua piena maturazione umana, sociale, culturale, fatta salva, naturalmente, la libertà di insegnamento del docente. Nella predisposizione del piano dell'offerta formativa il nostro istituto privilegia, quindi, i progetti concernenti le abilità di base, l'acquisizione di un valido metodo di studio, l'integrazione nella comunità scolastica, la motivazione all'apprendimento per le classi del biennio e le attività specifiche del curricolo per il secondo biennio e il quinto anno, quali percorsi di alternanza scuola-lavoro, interscambi culturali, approfondimenti tematici, l'orientamento universitario, etc., tutti calibrati ai profili professionali (PECUP) dei diversi indirizzi. In tal modo il nostro istituto esprime l'autonomia scolastica intesa come possibilità, riconosciuta ad ogni istituzione scolastica, di organizzarsi e determinare il proprio progetto educativo espresso con il Piano dell'Offerta Formativa. L'autonomia, di tipo funzionale e gestionale, è tesa al successo formativo degli studenti, creando una scuola di qualità attraverso la promozione di nuovi modi di fare scuola, capace di personalizzare i curricoli con un'attenzione particolare al territorio e coniugando flessibilità, responsabilità ed integrazione. Fiore all'occhiello dell'autonomia è, appunto, il PTOF che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, costituendone la carta d'identità con una previsione capace di prospettare cosa potrà servire in futuro all'alunno, fornendogli competenze spendibili attraverso percorsi orientati ed offrendogli orizzonti per un progetto di vita sempre negoziabile ma in

continua costruzione ed espansione. Ma la scuola dell'autonomia riesce a raggiungere il suo fondamentale obiettivo, il successo formativo di tutti gli alunni, a condizione che migliori l'impostazione dell'azione educativa e didattica in quanto è dalla didattica che dipende la qualità e la produttività della scuola. La didattica costituisce il cuore dell'autonomia e l'attenzione alla didattica da parte dei docenti comporta un impegno di continua formazione in servizio, cosa arricchente per gli insegnanti ma anche carica di valori esistenziali come l'umiltà, lo studio, la cultura, la formazione integrale della persona, trasmessi agli allievi con il semplice esempio, contribuendo già così ad una convivenza civile sempre più esperita in una comunità scolastica dove non si educa per valutare ma si valuta per educare (Zavalloni). Ormai da tempo, nella pratica d'insegnamento dei docenti più attenti alle esigenze formative degli allievi, è stato abbandonato il modello di programmazione lineare-sequenziale noto come «taylorismo didattico» e suddiviso in definizione di obiettivi, rigida elencazione di fasi programmate, controllo delle stesse e l'unitarietà dell'apprendimento è entrata sempre più a far parte dello stile dei docenti. L'esigenza della didattica per competenze è nata proprio quando si è finalmente compreso che, all'interno del sistema educativo, la flessibilità e la creatività sono più importanti della mera efficienza. Ci si è così ispirati alla cosiddetta «ad hocrazia». Essa consente di fronteggiare problemi didattici continuamente diversi e permette l'individualizzazione di percorsi ad hoc, gli unici che, sfuggendo ad una consequenzialità di tipo lineare che debba valere sempre, ovunque e per tutti, possono favorire il successo formativo degli allievi. La didattica per competenze consente al docente di programmare, secondo una logica di tipo reticolare, moduli diversi, anche combinandoli con sezioni di programmazione tradizionale. Nell'ambito didattico è possibile individuare, all'interno delle classi tradizionali o scomponendole, gruppi di studenti che costruiscano insieme il loro apprendimento, anche attraverso forme di peer tutoring. I moduli sono altamente motivanti proprio perché consentono ad ogni allievo di interagire attivamente con il docente e con i compagni, attivando modalità di empowerment. Il grande vantaggio dell'impostazione modulare dell'insegnamento consiste nella valorizzazione dell' "apprendere all'apprendere". L'esperienza formativa proposta, pertanto, evita anche un approccio superficiale al mondo della cultura ed i rischi che tale atteggiamento comporta. Infatti, una conoscenza fondata sul "sentito dire" dà adito a stereotipi, opinioni a volte irrazionali e suscettibili di modifiche, che impediscono una valutazione obiettiva e ciò può portare a pregiudizi o a diverse forme di razzismo. L'ampliamento della nostra offerta formativa nel corso degli ultimi due anni, con l'aggiunta dei corsi del CPIA e a partire dall'anno scolastico 2018/2019 del settore enogastronomico, indirizzo di enogastronomia e ospitalità alberghiera, risponde efficacemente alla domanda diffusa di una formazione permanente e di qualità, che

rappresenta una risposta valida alle esigenze del territorio. In modo particolare, l'indirizzo alberghiero risulta essere un naturale completamento della filiera formativa dell'istituto e un ponte di collegamento con il sistema produttivo territoriale che caratterizza il "made in Italy". Coerentemente con la riforma degli istituti professionali, l'istituto propone un modello didattico innovativo e improntato su attività laboratoriali in continuo rapporto con il mondo del lavoro.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Da quanto detto emergono i seguenti aspetti qualificanti del curricolo: apprendimento personalizzato • bisogni educativi speciali • didattica per l'inclusione • valutazione come risorsa • corresponsabilità educativa • orientamento utilizzo delle nuove tecnologie

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano un insieme di abilità di carattere generale applicabili in tutti i contesti, in un'ottica metacognitiva. La progettualità dell'istituto finalizzata al loro sviluppo è contenuta nelle attività di seguito indicate: •Progetto lettura/legalità • Droni, sviluppo App, Doria on line, RD TV, Start up, (Scuola Viva e PON 2014-2020) •Attività interdisciplinari per le celebrazioni di alcune giornate commemorative scelte dal collegio dei docenti e proposte dalla regione Campania

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro istituto le progettazioni dipartimentali, nonché quelle disciplinari e interdisciplinari sono finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, declinate attraverso quelle specifiche di disciplina che concorrono, insieme alle abilità e alle conoscenze, alla formazione culturale e professionale dei nostri studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi quinte del settore tecnologico, sui percorsi di Cittadinanza e costituzione, potenziamento del diritto. Per le classi quinte del settore tecnologico ed economico AFM percorsi CLILL ,potenziamento inglese Per le classi articolate del triennio agrario e costruzioni ambiente e territorio, potenziamento inglese

Insegnamenti opzionali

L'istituto superiore statale "Manlio Rossi Doria" intende utilizzare l'organico dell'autonomia assegnato per il potenziamento dell'insegnamento curricolare atto ad integrare il curriculum dello studente, come cita il comma 28 art. 1 della l.107/2015: «scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche di PCTO e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico».

NOME SCUOLA

IPSAR R. DORIA MARIGLIANO . (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze culturali, sociali, tecniche, economiche e normative necessarie PER L'EDUCAZIONE, LA FORMAZIONE CULTURALE e per l'inserimento lavorativo nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: • ENOGASTRONOMIA • SERVIZI DI SALA E VENDITA • ACCOGLIENZA TURISTICA Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che

li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **FORMANDO ... IN PCTO**

Descrizione:

Per le classi terze si è privilegiato la metodologia dell'impresa formativa simulata mentre le classi quarte sono impegnate in attività di tipo laboratoriale, organizzate con la collaborazione di enti di formazione esterni, imprese, enti pubblici e privati presenti sul territorio. All'apprendimento in contesto lavorativo (tirocinio curriculare o stage), ovvero la fase "pratica" del percorso di alternanza, realizzata sulla base di specifiche convenzioni tra l'istituzione scolastica ed i soggetti ospitanti, è destinato oltre il 50% del monte ore complessivo, ed il relativo impegno annuale è stato graduato in funzione del progressivo arricchimento professionale del percorso formativo e dell'impegno connesso all'esame di stato per le classi terminali dei diversi indirizzi di studio. Alla luce di quanto dettato dalla norma, i percorsi di alternanza scuola lavoro, programmati e curati dai dipartimenti, con il supporto del docente funzione strumentale per l'alternanza, quale

punto di raccordo tra consigli di classe ed operatori esterni, sono inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico, amministrativo e aziende private

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze dei PCTO possono essere accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, **il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.** Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata

dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale** delle competenze acquisite dagli studenti.

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".

❖ **SCUOLA-IMPRESA: COSTRUIAMO IL FUTURO NELL'ICT**

Descrizione:

L'esigenza di concepire il percorso di studi tradizionale e la formazione finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro come complementi sinergici nella determinazione del buon esito dell'esperienza formativa dell'allievo, costituisce la fisiologica ispirazione al presente progetto di alternanza scuola-lavoro. Il progetto si ispira alla necessità di immaginare paradigmi capaci di migliorare l'offerta formativa e, nello stesso tempo, capaci di confrontarsi con i complessi scenari del contesto economicoprodotivo- sociale. Esso si caratterizza per l'integrazione di forme sistematiche di interazione che coinvolgano il sistema dell'istruzione ed il sistema aziendale. La proposta formativa, infatti, si caratterizza per una integrazione istruzione-lavoro, che garantisca un arricchimento culturale dei partecipanti, valorizzando la metodologia propria della formazione professionale, ovvero una didattica induttiva basata su compiti reali, ma anche un piano formativo di "area professionale" entro cui progressivamente delineare percorsi di indirizzo e di specializzazione. Percepita, poi, la tendenza delle aziende, nel meridione con notevole ritardo rispetto al settentrione, a rispondere attraverso modifiche nella struttura organizzativa e attraverso la conversione dei propri orientamenti operativi, sempre più rivolti al mercato, all'espansione del problema competitivo, il nostro istituto ha individuato nel settore dell'ICT una delle fucine più produttive di opportunità di impiego per i detentori, si intende, delle competenze congrue alle figure professionali a tale settore legate; quelle competenze che il progetto mira a trasmettere; quelle figure professionali per le quali gli indici di difficoltà di reperimento sono elevatissimi. La scelta operata di realizzare percorsi nell'ambito della filiera ICT è, infatti, collegata alla riflessione maturata in seno al CdD relativamente all'osservazione che l'Information Technology contribuisce in maniera determinante alla creazione di occupazione "knowledge

intensive” : il settore ICT si trova alla soglia di una nuova evoluzione tecnologica il cui paradigma è rappresentato dalla convergenza tra mondo Informatico, di Telecomunicazioni e di Media e dalla pervasività delle tecnologie al di fuori degli stessi confini del mercato dell’ICT. Presso le aziende utenti, l’ICT assume sempre più un ruolo di attivatore e promotore del business, a ridosso e all’interno dei processi aziendali. Questo significa che il suo ruolo è, sì sempre più pervasivo presso tutte le funzioni aziendali - dalla produzione, al marketing fino al controllo di gestione e alla governante aziendale - ma ha anche sempre più influenza all’esterno, ovvero nel sistema di relazioni che l’azienda ha con i propri clienti, fornitori, dipendenti, partner. Se il ruolo dell’ICT cresce all’interno e all’esterno dell’impresa, ed esce dai classici confini dei sistemi informativi per supportare l’azienda nei suoi processi e nello sviluppo e progettazione di nuovi prodotti e servizi, questo significa che anche i fornitori di tecnologia e di servizi vedranno evolvere fortemente il proprio business, che non potrà più essere legato alla singola tecnologia ma dovrà svilupparsi in un’ottica di servizio e consulenza rivolto all’azienda vista nel suo complesso e nella sua complessità. In tale logica i tre moduli che disegnano l’impianto progettuale sono stati sviluppati non solo in una logica di verticalità di filiera, ma anche di intersettorialità.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l’accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall’articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 (“oggetto della valutazione”).

Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze dei PCTO possono essere accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono

essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, **il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.** Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella **certificazione finale** delle competenze acquisite dagli studenti.

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con la Croce Rossa, con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso intende fornire gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un intervento di primo soccorso. In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e

pratiche, i partecipanti saranno in grado di: - assistere le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ EDUCARE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE

Saranno attivati percorsi di : Individuazione- Informazione- Formazione
-Comunicazione – Educazione in relazione alle pari opportunità – diritti umani che comprendano la problematica uomo-donna Partecipazione ad attività laboratoriali in gruppi e sottogruppi Attività ludiche il cui contenuto è a forte impatto sociale
Realizzazione di opuscoli che illustrano i percorsi significativi del progetto
Realizzazione di manifesti pubblicitari e spot finalizzati ad alla realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi dell' educazione alle pari opportunità e alla violenza di genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la violenza di genere presso le giovani generazioni e diffondere la consapevolezza di un' identità di genere Conoscere il significato del concetto di " Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della " Cittadinanza Europea" Fornire agli alunni strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi Prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

❖ OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Internazionali di Informatica costituiscono una delle sei olimpiadi scientifiche internazionali insieme a quelle di matematica, fisica, chimica, biologia e astronomia. Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante. Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer. La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le conoscenze e le competenze di base linguistiche e logico-matematiche a valenza trasversale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica

❖ VIVI SOSTENIBILE: IO CI TENGO

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Da “ Le Linee Guida Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile 2015 - MIUR” Il progetto vuole promuovere, partendo da una campagna di comunicazione/sensibilizzazione riguardo ai temi della raccolta differenziata dei rifiuti, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di comportamenti volti a migliorare l'ambiente e l'uso delle risorse. L'obiettivo è quello di educare alla responsabilità, apprendere la regola delle “4R” per produrre meno rifiuti ed evitare lo spreco, mettere in atto la “Quinta R” ovvero la raccolta differenziata, la trasformazione da rifiuti a risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti alle problematiche ambientali legate alla raccolta differenziata
- Abituare gli studenti al rispetto dell'ambiente attraverso la selezione dei prodotti di rifiuto prodotti nell'Istituto
- Rendere consapevoli le nuove generazioni del loro ruolo nella società per la tutela dell'ambiente
- Creare la coscienza del riciclo attraverso la conoscenza delle tecniche di riutilizzo dei materiali.
- Incentivazione dei comportamenti “corretti” con la metodologia premiante “Più ricicli più vinci”

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **OLIMPIADI DELLE SCIENZE**

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali nascono con l'edizione sperimentale nel 2002, e hanno gli obiettivi di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane,

confrontare l'insegnamento delle Scienze Naturali impartito nella scuola italiana con quello impartito in altre nazioni e avviare una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

avvicinare sempre di più gli studenti allo studio delle scienze, alla ricerca scientifica al fine di preparare il futuro consapevole cittadino ad affrontare le scelte che la nostra società quotidianamente pone

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA**

Attività sportiva per specifici gruppi di studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita. Valorizzazione del merito attraverso azione rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico - sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso. Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MALTA FOR ENGLISH**

stage linguistico per gli alunni di tutti gli indirizzi (15 ore in aula); stage ASL per allievi delle classi III, IV,V, (40 ore in azienda); livello richiesto A2-B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramenti della competenza comunicazione in lingua inglese in ambito lavorativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE SESSUALE**

educare alla sessualità inserita nella relazione : educare alla relazione e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi, oltre a fornire informazioni chiare, devono anche prevedere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI**

ciao

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **CORSO DI ROBOTICA EDUCATIVA**

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all' apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. La robotica educativa sostituisce le lezioni noiose con esercizi pratici e divertenti che si fanno con i robot. Con la robotica educativa gli studenti imparano ad assemblare un robot e a programmarlo.

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le conoscenze e le competenze di base delle materie tecniche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO LETTURA INCONTRO CON AUTORI**

Gli alunni delle varie classi hanno la possibilità di partecipare, previa lettura delle opere, a incontri con autori del territorio e non, al fine di promuovere un coinvolgimento diretto, fattivo, e proficuo con gli scrittori. In un'epoca basata essenzialmente sull'immagine e sull'immediatezza del messaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

la lettura guidata del libro appare un'importante occasione di riflessione, di meditazione e di crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **DORIA ONLINE**

Il modulo si declina coerentemente all'interno del progetto scuola: esso deve diventare lo "spazio dedicato" a recuperare e potenziare le competenze dei nostri alunni nell'area linguistica ed a favorire negli studenti la consapevolezza dei loro diritti (e dei relativi obblighi), ma anche a sviluppare in loro strumenti cognitivi per l'esercizio e la tutela dei diritti stessi: nella scuola, infatti, bisogna sempre di più favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità scolastica ed alle scelte dell'Istituto, attribuendo agli stessi compiti e responsabilità nello spirito dell'autonomia. La costruzione del giornale di Istituto si configura come "startup" e deve essere un momento forte per favorire e implementare un progetto più ambizioso, di realizzare un sistema formativo integrato dove scuola, extrascuola, territorio, famiglie lavorino in concertazione e in sintonia, per quanto di competenza, per la crescita culturale delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare conoscenze e abilità di base per ridurre il divario con il gruppo classe - Rafforzare un atteggiamento positivo verso l'area dei linguaggi - Garantire una migliore offerta formativa per il recupero delle abilità nell'ambito linguistico e l'ampliamento delle conoscenze in modo da poter affrontare con serenità gli studi successivi - Recuperare la capacità di: - raccogliere e strutturare informazioni - padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi informativi - cogliere e interpretare i caratteri specifici di un testo (informativo, descrittivo, ...), con particolare attenzione al contesto di riferimento - utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti, anche complessi - produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Il modulo si articolerà nelle seguenti fasi:

Introduttiva: Lettura ed analisi di giornali on line, affrontando i seguenti contenuti: come nasce un giornale (fonti di informazione ; redazione ; tipografia ; distribuzione). La tipologia dei quotidiani. Le principali caratteristiche strutturali di un quotidiano. Le caratteristiche principali del linguaggio giornalistico. I diversi modi di trattare la notizia. La struttura redazionale. Il dizionario del giornalismo. I modelli testuali e l'esame di Stato .

Lezioni/dibattito/confronto sui seguenti argomenti: L'importanza della comunicazione: obiettività e pluralismo. Breve storia del giornalismo (da Gutenberg ad...internet); giornalismo e radio, giornalismo e televisione. Deontologia giornalistica. Come diventare giornalisti (vocazione ed ostacoli, praticantato e esame di ammissione all'Ordine,le doti di un buon giornalista,le scuole da seguire,gli attrezzi del giornalista.

Realizzativa:

- Organizzazione della redazione
- Progettazione del giornale
- Stesura degli articoli
- Realizzazione dell'impaginazione

STAMPA

❖ **LABORATORIO DELLE CONOSCENZE DI BASE**

Il progetto "Laboratorio delle Competenze di Base" intende contribuire alla realizzazione dell'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola -competenza e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020, promuovendo una serie di attività formative aggiuntive rispetto alla proposta curricolare finalizzate a rinforzare le scarse competenze curricolari di ragazzi e ragazze ad alto rischio di insuccesso formativo attraverso l'attivazione di percorsi curricolari personalizzati, volti a supportare la frequenza scolastica e l'apprendimento in contesti complementari e integrati alla tradizionale didattica d'aula. Il progetto prevede l'articolazione di 6 moduli finalizzati allo sviluppo delle competenze di base: - i moduli dell'area delle competenze linguistiche - 2 di lingua italiana e 2 di lingua inglese - hanno la finalità di sviluppare, nel soggetto in formazione, le risorse cognitive funzionali ad un utilizzo autonomo ed efficace della comunicazione. Gli standard linguistici adottati sono stati definiti attraverso la declinazione di abilità connesse con la ricezione e produzione di testi scritti e orali, di dominio generale. Tali standard implicano lo sviluppo delle competenze alfabetico funzionali, intese come risorse strumentali per costruire un percorso di apprendimento continuo, a partire dalla padronanza della lingua base fino alla progressiva acquisizione dei codici specialistici - i moduli dell'asse matematico e dell'asse scientifico sono stati sviluppati al fine di dotare i/le nostri/e alunni/e delle competenze di base necessarie per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

recuperare le competenze di base - aumentare il risultato degli esiti degli scrutini finali nelle materie di base - omogeneizzare i risultati di apprendimento nelle competenze

di base nel I biennio - promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline di base attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e l'integrazione di tecnologie e contenuti digitali - ridurre il tasso di assenteismo - contrastare l'abbandono scolastico dovuto a gap nelle competenze di base - incentivare l'interesse e la motivazione alla partecipazione didattica e allo studio curriculare - potenziare il metodo di studio in vista di un apprendimento più autonomo e completo contenere l'insuccesso formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Il nostro progetto si coniuga coerentemente con gli obiettivi formativi del nostro Istituto, evidenziando il coinvolgimento degli studenti in forma attiva, lo sviluppo di competenze ed abilità reali, l'organizzazione orientata al risultato e all'autenticità del compito. La realizzazione progetto consentirà di rafforzare, inoltre, le attività progettuali, svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, in piena sintonia agli obiettivi del nostro POF in particolare in riferimento ai progetti: Scuola Viva, Laboratorio Teatrale, Leggiamoci al Rossi Doria, il Giornale dell'Istituto ed Olimpiadi di Scienze. Esso, inoltre, si coniuga con le strategie adottate nel nostro istituto per supportare i soggetti con conclamato disagio scolastico: la didattica laboratoriale mira proprio a rendere i giovani protagonisti della propria attività focalizzandoli attorno ad azioni "positive" e riconosciute che gli permettono di incrementare progressivamente interesse e coinvolgimento personale, sentendosi valorizzati nella loro azione.

❖ **STARTUP WEBTV**

Il modulo prevede la realizzazione di una Web Tv intesa quale spazio laboratoriale fisico e mentale dove sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione interna ed esterna alla nostra scuola. Si vuole in pratica realizzare una documentazione 'viva,

partecipata ed animata' attraverso la creazione di un format televisivo (web tv) che raccoglie e diffonde le esperienze maturate a scuola e le testimonianze sul territorio e le presenta sotto forma di filmato, interviste, documentari, riprese video. La compiuta realizzazione della fase formativa nell'ambito del modulo rappresenterà il primo step di trasferimento delle competenze necessarie per poter passare alla seconda fase in piena autonomia in cui la web tv è completamente gestita dagli/le alunni/e partecipanti. Le fasi realizzative del percorso sono di seguito indicate: - scelta dei temi da trattare - divisione dei compiti all'interno dei temi scelti, e ricerca delle fonti (internet, enciclopedie, altre fonti cartacee, interviste a testimoni, altro), da cui trarre informazioni e notizie - approfondimento singolo o di gruppo del materiale raccolto - brainstorming con il materiale raccolto - prove di trasmissione in cui si verifica la durata dell'episodio e la qualità del materiale raccolto (con eventuale selezione di ciò che va tenuto e di ciò che va scartato) - scrittura del canovaccio della I puntata - prova generale e registrazione della I puntata da mettere in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare conoscenze e abilità di base per ridurre il divario con il gruppo classe - Rafforzare un atteggiamento positivo verso l'area dei linguaggi - Garantire una migliore offerta formativa per il recupero delle abilità nell'ambito linguistico e l'ampliamento delle conoscenze in modo da poter affrontare con serenità gli studi successivi - Recuperare conoscenze e abilità di base per ridurre il divario con il gruppo classe - Rafforzare un atteggiamento positivo verso l'area dei linguaggi - Garantire una migliore offerta formativa per il recupero delle abilità nell'ambito linguistico e l'ampliamento delle conoscenze in modo da poter affrontare con serenità gli studi successivi - Attivare esperienze educative e formative, nell'ambito dei linguaggi, con l'utilizzo delle tecnologie più innovative - Innalzare i livelli cognitivi degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Attraverso l'impiego della didattica laboratoriale, il percorso vuole configurarsi

come spazio mentale e fisico di lavoro privilegiato e dedicato alla realizzazione di un giornale scolastico on line. Il percorso si avvarrà dell'uso delle nuove tecnologie, che permetteranno a ciascun partecipante di accedere alla conoscenza in modo nuovo e di recuperare la motivazione e l'interesse all'apprendere. Le tecnologie multimediali interattive stimoleranno l'apprendimento, facilitando la costruzione e l'organizzazione della conoscenza ed offriranno l'occasione per gestire situazioni di apprendimento auto centrato significative e coinvolgenti.

Si farà ricorso a:

- didattica laboratoriale e costruttivismo
- gruppi di lavoro (le attività saranno spesso svolte per piccoli gruppi di alunni all'interno del gruppo di apprendimento) e cooperative learning .

❖ **MAT@LAB**

E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. L'educazione matematica contribuisce, infatti, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Condividendo l'importanza di stimolare i/le nostri/e ragazzi/e ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nelle situazioni quotidiane non premodellizzate, si è strutturato un percorso di recupero delle competenze matematiche basato sull'indagine razionale e sperimentale e sul Laboratorio di Matematica in cui lo studente, guidato dall'esperto, progetta e conduce osservazioni sperimentali sugli oggetti e sui fenomeni matematici, interpreta risultati, formula previsioni e congetture, intuisce i concetti e si avvia all' argomentazione logica discutendone con i compagni. Il progetto Mat@lab ha come filo conduttore non tanto la Logica Matematica, ma la Logica della Matematica per la Matematica e per la vita, come strumento per la crescita intellettuale dei giovani. I contenuti del laboratorio riprendono i nuclei centrali di: NUMERI - SPAZIO E FIGURE - RELAZIONI E FUNZIONI - DATI E PREVISIONI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare conoscenze e abilità di base per ridurre il divario con il gruppo classe - Rafforzare un atteggiamento positivo verso l'area logico-matematica - Recuperare le capacità di calcolo - Potenziare il pensiero funzionale - Potenziare la capacità di

scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche per affrontare problemi
Metodologie

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Sarà promosso un approccio graduale ai concetti scientifico-matematici ed ogni proposta potrà essere considerata come un contesto di oggetti, materiali, fenomeni ed esperienze sul quale si impara a comprendere, descrivere, problematizzare tutti gli aspetti della realtà considerati significativi, scambiare punti di vista e modelli mentali. Si farà ampio ricorso alle nuove tecnologie. La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgono della multimedialità e di software specifico per l'ambito logico-matematico. La progettazione di percorsi didattici multimediali consentirà inoltre di dedicare un'attenzione speciale ai legami e alle relazioni fra le altre discipline del curriculum. Saranno privilegiati i seguenti aspetti in un'ottica costruttivista:

- costruzione delle conoscenze (e non riproduzione)
- apprendimento collaborativo
- uso delle nuove tecnologie
- pratiche riflessive e meta cognitive.

❖ AGRILABORATORIO

Il modulo è strettamente connesso al Progetto Laboratorio per l'Occupabilità di cui il nostro Istituto è partner. Nell'ambito del modulo gli/le alunni/e saranno coinvolti/e in un percorso relativo ad un laboratorio di analisi per la valutazione della idoneità del suolo alla coltura del pomodoro San Marzano. Nello specifico il percorso si articolerà nelle seguenti fasi: Fase propedeutica: sistematizzare e riorganizzare in un quadro concettuale organico delle conoscenze relative alla pedogenesi, al profilo del suolo ed

al confronto tra suoli naturali, suoli urbani e suolo agrario; Prelievo di campioni ed effettuazione di prove sensoriali e di plasticità; Determinazione della porosità, della densità assoluta e densità apparente e determinazione della tessitura su terra fine; Determinazione dell'acqua igroscopica, valutazione della permeabilità, Il processo di umificazione; Determinazione del calcare totale, misurazione del pH, osservazione del carattere colloidale delle argille, ferro nel suolo, determinazione del colore del suolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare conoscenze e abilità di base per ridurre il divario con il gruppo classe - Rafforzare un atteggiamento positivo verso lo studio delle discipline scientifiche - Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e riflessione per l'indagine scientifica - Favorire il passaggio dalle nozioni intuitive a forme di pensiero più rigoroso e sistematico - Fare acquisire un approccio esperienziale e teorico alle grandezze, per ricavare relazioni tra le grandezze esperite e costruire modelli di fenomeni studiati - Fare comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica - Fare acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura - Fare acquisire la capacità di reperire informazioni, utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il percorso sarà centrato sul modello del BSE (Inquiry-Based Science Education): un approccio riconducibile ai modelli di progettazione per situazioni e/o per padronanze, che cerca di favorire l'apprendimento a partire dalla presentazione di particolari questioni, problemi o scenari. Si agirà, pertanto una didattica centrata sulla ricerca sperimentale, sulla pratica dell'osservazione, della misurazione e del confronto.

❖ **BUSINESS ENGLISH**

L'inglese è la lingua ufficiale della maggior parte dei settori del mondo moderno; atti,

comunicazioni, transazioni, etc., sono portate avanti in Inglese laddove non ci sia una lingua comune alle parti interessate. In questa ottica l'Inglese è diventato essenziale per ampliare le proprie possibilità lavorative. L'inglese, inoltre, è la lingua più diffusa negli scambi commerciali internazionali e, di conseguenza, richiesta dalle aziende e società che operano con l'estero. Pertanto, la scuola ritiene che lo studio di questa lingua straniera rappresenti una valida opportunità per gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare le strutture grammaticali utili a sostenere una conversazione in lingua inglese - sviluppare il necessario vocabolario tecnico per un' adeguata produzione scritta ed orale richiesta dal settore - sviluppare una comprensione della lingua tecnica adeguata per identificare e riportare correttamente le informazioni necessarie per negoziare, presentare un progetto, etc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Si adotterà un approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo con momenti di riflessione sulla lingua come sistema, e di comparazione tra L1 ed L2. Grande attenzione sarà rivolta allo sviluppo ed al potenziamento delle 4 abilità (ascoltare, parlare; leggere e scrivere) in modo integrato, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di metodologie di lavoro individuale, a coppie e di gruppo e di strumenti multimediali e interattivi che consentano agli alunni di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo. Il modulo sarà centrato su lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali, casi pratici di studio, role playing.

❖ **ENGLISH FOR TOURISM**

L'inglese è la lingua ufficiale della maggior parte dei settori del mondo moderno; atti, comunicazioni, transazioni, etc., sono portate avanti in Inglese laddove non ci sia una lingua comune alle parti interessate. In questa ottica l'Inglese è diventato

essenziale per ampliare le proprie possibilità lavorative. L'inglese, inoltre, è la lingua più diffusa negli scambi commerciali internazionali e, di conseguenza, richiesta dalle aziende e società che operano con l'estero. Pertanto, la scuola ritiene che lo studio di questa lingua straniera rappresenti una valida opportunità per gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare le strutture grammaticali utili a sostenere una conversazione in lingua inglese - sviluppare il necessario vocabolario tecnico per un' adeguata produzione scritta ed orale richiesta dal settore - sviluppare una comprensione della lingua adeguata e identificare e riportare correttamente le informazioni principali di un luogo, monumento, regione, etc

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

Approfondimento

Si adotterà un approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo con momenti di riflessione sulla lingua come sistema, e di comparazione tra L1 ed L2. Grande attenzione sarà rivolta allo sviluppo ed al potenziamento delle 4 abilità (ascoltare, parlare; leggere e scrivere) in modo integrato, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di metodologie di lavoro individuale, a coppie e di gruppo e di strumenti multimediali e interattivi che consentano agli alunni di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo . Il modulo sarà centrato su lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali, casi pratici di studio, role playing.

❖ **CODING LABORATORIO DI PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e

capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. Il laboratorio si configura quale spazio mentale e fisico per imparare a “riflettere su” e modellare una costruzione, intessendo un rapporto tra un progetto e la sua realizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PILOTAGGIO DRONI**

il laboratorio, partendo dall'applicazione di principi scientifici di fisica, matematica, aerodinamica intercetterà conoscenze multiple dagli aspetti prettamente tecnici, agli aspetti strutturali, agli aspetti della sicurezza, fino ad arrivare all'analisi degli aspetti sociali e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

la raccolta di immagini funzionali alla realizzazione del prodotto finale di promozione turistica del territorio attraverso pilotaggio di un drone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ SVILUPPARE APP PER ANDROID E IOS

il percorso mira all'impiego della tecnologia informatica per la promozione e la valorizzazione dell'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e delle molteplici tradizioni locali. Il fulcro operativo su cui opereranno i nostri alunni è la tecnologia dei "Qr Code".

Obiettivi formativi e competenze attese

i partecipanti, con il supporto dell'esperto informatico e del docente tutor, progetteranno un sistema in base al quale turista in visita alla città inquadra il codice a barre posto sul totem con la fotocamera del proprio smartphone, per poter fruire dei dati in vari formati (audio, video, 3D, testo) che lo informeranno sul sito in visita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

progettazione di un'APP per la promozione delle risorse turistiche del territorio

❖ **WORK IN PROGRESS**

il modulo consentirà ai partecipanti di potenziare le abilità di comunicazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con metodologie innovative, centrate sul role playng e l'interazione comunicativa l'inglese sarà veramente EASY!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CORSO DI PROGRAMMAZIONE WEB – BASED-FIRST LEVEL**

Il programma del corso HTML e CSS affronta gli aspetti inerenti la realizzazione di un sito Web, tramite i due linguaggi preparando lo studente ad affrontare le problematiche dello sviluppo di pagine Web

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le conoscenze di base linguistiche e logico - matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PER STAR BENE CON SÈ E CON GLI ALTRI**

itinerario di educazione alla salute intesa come condizione di benessere che investe la totalità dell'esperienza della finalit 

Obiettivi formativi e competenze attese

le attivit  che verranno svolte potranno promuovere lo sviluppo relazionale degli studenti, nonch  potenziare e stimolare in modo creativo le abilit  motorie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EDUARDO...OGGI SONO CON VOI**

sperimentare con il teatro, tramite analisi dei testi, la creatività , l'integrazione e la partecipazione di tutti gli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere lo sviluppo teatrale degli allievi in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico /espressiva autonoma e l'acquisizione di conoscenze e competenze creativo ed espressivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OLIMPIADI ECONOMIA E FINANZA**

La competizione è indirizzata agli studenti del primo triennio degli istituti secondari di secondo grado, statali e paritari e nella sua fase finale, si colloca all'interno di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Olimpiadi di Economia e Finanza si propongono di promuovere nei giovani frequentanti il primo triennio di tutti gli ordini delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi e di far così maturare, gradualmente, una maggiore consapevolezza in tema di questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità. La competizione intende inoltre avvicinare alla conoscenza e alla pratica di tutti quei metodi, tecniche e strumenti della ricerca indispensabili per una corretta interpretazione dei fenomeni economici e finanziari e di promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di

cittadinanza attiva. Contemporaneamente, si auspica che le Olimpiadi stimolino l'interesse verso i temi economici e finanziari degli studenti frequentanti percorsi di studio in cui le discipline di ambito economico e finanziario non sono presenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata Giornate della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche italiane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti).

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
- nuove competenze digitali degli studenti, standard e interoperabilità degli ambienti online per la didattica, promozione delle risorse educative aperte (Open Educational Resources OER), esperienze di alternanza scuola lavoro in imprese digitali sono fra le azioni previste in questo ambito

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSAR R. DORIA MARIGLIANO . - NARH134019

IT "M.ROSSI DORIA" - NATD13401B

IST TECNICO SERALE " R.DORIA" MARIGLIAN - NATD13451R

Criteria di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. Diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
 2. Formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
 3. Sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale, mediante apposite griglie di valutazione comuni.
- b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari

Criteria di valutazione del comportamento:

L'allegata griglia di valutazione illustra la determinazione del voto di condotta

tenuto conto dei seguenti indicatori: 1) Frequenza delle attività scolastiche
2) Rispetto delle consegne 3) Comportamento
(rispetto e responsabilità verso gli altri e nell'utilizzo della struttura e delle
attrezzature scolastiche 4) Rispetto delle regole che disciplinano la vita
dell'Istituto (compresi ritardi ed assenze ingiustificate) 5) Partecipazione

ALLEGATI: griglia voto condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione degli alunni alla frequenza dell'anno successivo il Collegio stabilisce i criteri seguenti: il numero e la gravità delle insufficienze; le materie in cui sono state riportate le insufficienze, distinte per aree, considerando che carenze gravi e diffuse nella stessa area disciplinare possono rendere più arduo il recupero;

1. la continuità nella frequenza: la partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo;
2. l'impegno nello studio;
3. Il comportamento responsabile ed educato nelle attività didattiche;
4. La capacità e la volontà di migliorare livelli di partenza insoddisfacenti, che possono essere rilevati grazie ad un attento esame degli esiti degli interventi didattico-educativi integrativi svolti durante l'anno, sia in orario curriculare che in orario pomeridiano, con particolare riferimento agli interventi del piano integrato PON-FSE;
5. Le attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
6. Per gli alunni delle classi prime, la possibilità di recuperare eventuali carenze nel corso del biennio. Applicazione dei criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato e per la sospensione del giudizio
7. Ammissione agli scrutini previo controllo assenze (vedere più avanti).
8. Per l'ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009, T.U. sulla valutazione) l'alunno deve conseguire la sufficienza (voto sei) in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline), ivi compreso il comportamento.
9. Il C.d.C. delibererà la sospensione del giudizio, con scrutinio rinviato a seguito delle attività di recupero predisposte dalla scuola, in tutti quei casi in cui la somma degli scarti di punteggio necessari per ottenere la sufficienza in ciascuna disciplina sia inferiore od uguale a sei.
10. In tutti gli altri casi non contemplati nei punti precedenti, e comunque

caratterizzati da insufficienze numerose e gravi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

11. Richiamando la Circolare n.20 del 4 marzo 2011, si ricordi che, dall'anno scolastico 2010/2011, ha trovato piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

Le uniche deroghe ammesse possono quindi concernere i gravi motivi appresso specificati:

- Patologie mediche che abbiano richiesto ricoveri ospedalieri (compresa la convalescenza);
- Patologie mediche croniche che abbiano impedito una frequenza costante;
- Gravissimi problemi familiari (es. lutto, patologie invalidanti genitori etc);
- Terapie e/o cure programmate; •donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- "ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale".

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il regolamento dell'Esame di Maturità dice chiaramente che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:

È obbligatorio avere almeno 6 in condotta. Questo voto non solo fa media, ma può fare in modo di esser ammesso all'esame.

Occorre aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammesso bisogna aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

E' necessaria la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI .

Bisogna aver svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso .

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Alla fine del triennio il punteggio massimo con cui si può essere ammessi all'esame di Maturità è di 40 crediti scolastici. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. È possibile integrare, nell'ambito di tale fascia, i crediti scolastici derivanti dalla media di profitto con crediti attribuiti a seguito di attività curriculari ed extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei tali crediti sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

VERIFICA E VALUTAZIONE NEI PERCORSI DI II LIVELLO PER ADULTI:

E' fondamentale che verifica e valutazione perdano, nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti auto-valutativi negli studenti, quali:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e delle competenze pattuite;

- valorizzare le esperienze pregresse sia in campo lavorativo che sul piano culturale;

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione garantirà trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo, contribuendo, così, a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

La verifica quindi è il momento fondamentale della progettazione didattica e in essa trova la propria significatività. Si tratta di un procedimento che si articola in attività svolte in ambiti diversi e di complessità differente, ma che sempre deve ricomporsi a livello di Consiglio di classe.

Vale la pena di ricordare che per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti.

Considerato che l'approccio metodologico suggerito si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità di apprendimento e che all'interno di queste assume

particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che come è noto non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero, avverrà al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative. L'attività di valutazione deve, inoltre, verificare il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo Individuale.

La valutazione sommativa, effettuata per la classificazione del profitto degli alunni, dovrà utilizzare strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intende misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la valutazione di prove scritte e orali non strutturate (alle quali non si dovrà tuttavia rinunciare perché consentono di misurare obiettivi di livello elevato) dovrà avvenire sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Oltre alle verifiche tradizionalmente intese (compiti scritti, interrogazioni), devono essere adottate tipologie più flessibili di acquisizione degli elementi di valutazione che saranno considerati tali a pieno titolo, quali: esercitazioni svolte

sia in classe che a casa; lavori di gruppo; relazioni su esperienze personali, culturali, professionali e lavorative; qualsiasi produzione scritta elaborata dallo studente nell'ambito degli strumenti di didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, deve essere fondata su una considerazione complessiva e generale degli elementi acquisiti nei termini e con le modalità sopra indicate e, quindi, anche al di fuori della tipologia di verifiche tradizionalmente intese.

La stessa va espressa anche in presenza di un numero elevato di assenze, che per gli studenti del corso serale è tendenzialmente giustificata dalla loro condizione di adulti lavoratori e che, come tale, non solo non preclude la valutazione, ma non può nemmeno incidere negativamente sulla medesima (neppure con riferimento al voto di condotta), soprattutto se compensata dalla acquisizione di elementi di valutazione che dimostrino il raggiungimento di obiettivi accettabili.

Nella procedura della valutazione occorre considerare:

1. aspetti soggettivi

- particolare sensibilità derivante dall'età adulta, in generale, e dalla difficoltà di "rimettersi in gioco";
- eventuali esperienze negative;
- difficoltà a sottoporsi a una valutazione in pubblico e alla presenza degli altri studenti ("timore del confronto");

2. aspetti oggettivi

- scarsità di tempo a disposizione per uno studio individuale;
- lacune pregresse;
- difficoltà a riabituarsi allo studio e ad acquisire un efficace metodo di studio;
- difficoltà linguistiche, di elaborazione scritta e di esposizione orale.

La valutazione di fine periodo, quadrimestrale e finale, che utilizzerà il voto unico in tutte le discipline, terrà conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi e avverrà facendo riferimento alle griglie e ai criteri riportati nel P.T.O.F. e ad ogni altro elemento concordato in seno al Consiglio di Classe.

Ogni quadrimestre si conclude con la valutazione delle discipline, mentre il secondo permette di decretare anche il conseguimento dei crediti per le discipline, ed eventualmente, il passaggio da un periodo ad un altro. I momenti di assegnazione dei crediti formali sulle discipline, pertanto, sono due: inizio anno (settembre) e fine anno (giugno). Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali: frequenza e rispetto dei termini del Patto Formativo

Individuale, collaborazione, partecipazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso, raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza/competenze e di sviluppo delle capacità indispensabili per la frequenza alla classe successiva, fissati in sede di programmazione iniziale. La valutazione finale, quindi, verifica l'esito del percorso di studio personalizzato verificando la frequenza che dovrà essere raggiunta almeno nella misura del 70% - 75% del PSP e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti. Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate e rientranti nei criteri di deroga (vedi punto sulla FREQUENZA) deliberati dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E SIMULAZIONI :

L'Istituto partecipa attivamente al sistema di valutazione nazionale, con una serie di attività

finalizzate alla preparazione degli alunni alle prove INVALSI.

Inoltre, nel secondo biennio ed in particolare nell'ultimo anno, verranno realizzate simulazioni di

prove coerenti con le tipologie utilizzate negli ESAMI DI STATO.

EU-LE-MA Metodi e pratiche per rafforzare le competenze di Literacy e Numeracy (FSC- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione)

Dallo scorso anno il nostro Istituto ha firmato un protocollo con l'Università Suor Orsola

Benincasa, per un progetto suddiviso in due blocchi: A e B.

La prima fase (blocco A) ha previsto un percorso di aggiornamento e formazione di docenti di Lettere

e di Matematica del nostro Istituto presso l'Università Suor Orsola, secondo gli standard dell'OCSE PISA.

La seconda fase (blocco B), da attuare questo anno, prevede, in orario prevalentemente

extracurricolare, da parte dei docenti formati l'intervento in aula in due cicli: a) il primo

coinvolgerà, nel primo quadrimestre, i ragazzi delle seconde classi; b) il secondo ciclo, che si

svolgerà nel secondo quadrimestre, sarà destinato agli alunni delle prime classi.

Il progetto per ciascun gruppo (composto da non più di 20 studenti) prevede 15 ore di lezione (suddivise in 5 incontri da 3 ore) + 5 ore di laboratorio (2 ore e trenta ciascuno), sia per la Literacy sia per la Numeracy.

Ogni incontro prevede: a) correzione della prova precedente e discussione delle criticità emerse; b) somministrazione di una nuova prova. Nelle ore di Laboratorio, che possono tenersi in orario curricolare, i docenti dovranno condurre i laboratori di simulazione dei test OCSE-PISA/INVALSI da realizzarsi nei propri istituti di appartenenza mediante l'utilizzo di apposita Piattaforma di Training. Tali laboratori, e la Piattaforma di Training, potranno essere operativi anche dopo la fine del progetto nei centri di training OCSE-PISA/INVALSI di Ambito gestiti dai docenti delle scuole superiori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

E' impegno primario della scuola quello di assicurare a tutti "il diritto all'istruzione e alla formazione" È' necessario progettare e realizzare interventi mirati a prevenire la dispersione scolastica ed a favorire il successo formativo:

- perché la "scuola dell'autonomia" è chiamata a svolgere un ruolo sempre più complesso non soltanto nel campo della didattica e dell'organizzazione interna ma anche nei rapporti che intesse con la comunità sociale e il territorio;
- perché la scuola deve promuovere contatti, collaborazioni ed assunzioni di responsabilità e svolgere, nell'ambito del progetto d'istituto, un'azione di coordinamento delle risorse e degli interventi;
- perché la scuola, considerando la "centralità" degli alunni, deve essere attenta ai loro reali bisogni educativi e formativi, consapevole del valore di un valido progetto educativo rivolto alla crescita della loro identità di genere, sociale e culturale e deve intendere le discipline

come "campi di educazione e formazione";

- perché la scuola deve migliorare la qualità dell'offerta formativa puntando sulla conoscenza delle reali esigenze dei ragazzi nell'ambito delle iniziative in tema di integrazione sociale, prevedendo attività volte allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni della scuola con particolare riferimento a quelli diversamente abili/DSA/BES/stranieri e con disagio giovanile, nell'ottica della piena integrazione e della prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico.

- perché la scuola deve assicurare "il diritto all'istruzione", intervenendo con iniziative di recupero e di sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, al fine di promuovere le potenzialità di ciascuno e, quindi, di poter raggiungere il successo formativo.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede la seguente attivazione dei soggetti coinvolti:

- l'operosità del Gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale dedicata alla dispersione, Prof.ssa Annunziata Giuseppina; • la collaborazione e l'attivazione dei Consigli di classe; • il rapporto con le famiglie; • il ricorso alle risorse umane impegnate in ambito educativo e sociale. Procedure operative: iniziative, azioni, attività di sostegno Il Gruppo di lavoro svolge un'azione coordinata e sinergica con i Consigli di classe; mette in atto le seguenti iniziative: • individua gli alunni non frequentanti di tutte le classi; • elabora schede di indagine conoscitiva; • individua insieme al Coordinatore della classe alunni in situazioni di disagio o di assenteismo diffuso e contatta la famiglia; • segue il percorso formativo degli alunni, adoperandosi, se è richiesto, al cambiamento di indirizzo scolastico; • contatta i soggetti impegnati in ambito educativo e sociale. Il Consiglio di classe collabora con il Gruppo di lavoro e segnalando gli alunni in situazione di svantaggio, dopo il lavoro di accoglienza. Per contribuire e concorrere alla prevenzione e alla riduzione della dispersione scolastica i docenti, consapevoli delle difficoltà di crescita e di socializzazione di alcuni alunni, delle insicurezze e delle ansietà, spesso non manifestate apertamente, convergono tutta la loro esperienza su di essi: • applicano le strategie dell'ascolto e del dialogo; • li mettono in condizione di "star bene" in classe con se e gli altri; • favoriscono la crescita della propria autostima; 18 • promuovono la motivazione allo studio e la conoscenza delle proprie risorse personali; • migliorano le metodologie di studio; • mirano al riequilibrio della classe con interventi mirati di recupero da svolgere o durante le ore curricolari o extracurricolari; • svolgono attività di orientamento e ri-orientamento per confermare o rivedere le scelte effettuate al termine della scuola media; • avviano iniziative didattiche, se si verifica qualche richiesta di cambio di indirizzo, finalizzate all'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta; • sostengono gli alunni degli ultimi anni nel processo di transizione scuola-lavoro e scuola università; • partecipano alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, che prevede progetti finalizzati ad offrire ai giovani occasioni non solo curricolari, ma anche pomeridiane per la crescita umana e civile. I docenti curano i rapporti con i genitori degli alunni delle rispettive classi e, qualora fosse necessario, il Coordinatore o un componente del Gruppo di lavoro informa il Dirigente scolastico. A tale proposito è fondamentale il Patto

Educativo di Corresponsabilità (Allegato 12), che sancisce la necessaria collaborazione tra la scuola e la famiglia, prima comunità educativa

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La prima fase di identificazione della disabilità avviene presso l'equipe psico-pedagogica dell'Asl che redige la diagnosi funzionale, specificando se lo studente avrà diritto, in caso di grave deficit, ad un "rapporto in deroga" cioè ad un numero di ore di sostegno superiori a nove ore. Tali diagnosi verranno preliminarmente esaminati dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione), dai docenti di sostegno riuniti nello specifico dipartimento, dai singoli C.d.C. Nella fase successiva si interpellano i genitori e si concorda il tipo di PEI da progettare, cioè con obiettivi differenziati (art. 15 OM 91/10) rispetto al contesto classe, o con obiettivi minimi (art. 15 comma 3 OM 91/10). Il PEI verrà successivamente discusso da tutte le componenti previste dalla legge e definitivamente approvato. Nel corso dell'anno il PEI sarà soggetto ad eventuali modifiche e/o aggiornamenti, se del caso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Genitori, GLI (in sede preliminare), CdC, docenti di sostegno, ASL (èquipe psico-pedagogica dell'ASL)

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

la famiglia viene coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno, partecipando all'elaborazione del PDP e del PEI. Nel caso che si tratti di una prima iscrizione il referente per i BES convoca i genitori e presenta l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe in cui l'alunno è stato inserito.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione
incontri e riunioni periodiche

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
1)teatro a scuola ; 2) labor. ceramica	1)teatro a scuola ; 2) labor. ceramica

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	cooperativa Irene 95
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
cooperativa Irene 95 - scuole medie del territorio	cooperativa Irene 95 -scuole medie del territorio

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al processo individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi (legge 104/92 art.16 comma 2). La valutazione viene effettuata considerando sia gli esiti delle prove che i processi di apprendimento. Vengono presi in considerazione, quindi, il tipo di handicap e le risorse del discente, nel rispetto dei tempi e delle modalità più adeguate al caso, i progressi ottenuti e gli esiti raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola apre le porte e invita le famiglie degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado per una migliore informazione, per ottenere consigli efficaci per l'orientamento in entrata e proporre la descrizione della propria Offerta formativa.



Nella settimana si organizzano laboratori aperti (OPEN LAB), ES.: Nel lab. d'informatica " L' ORA DEL CODICE", lab. di promozione turistica"SVICOLANDO" . L'orientamento in uscita è garantito con continue visite per l'orientamento presso le università di Napoli e Salerno; inoltre vi sono iniziative volte a conoscere gli strumenti di accesso al lavoro.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni; Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e	2
----------------------	--	---



	<p>controllo della disciplina; Organizzazione interna; Stesura e gestione dell'orario scolastico. Il docente Primo collaboratore, in caso di sostituzione del D.S. , è delegato alla firma degli atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Nello Staff rientrano i Collaboratori del D.S., le FF.SS., i coordinatori di dipartimento e di indirizzo, il referente ASL. Lo Staff è chiamato a coadiuvare il D.S. in relazione alle specifiche aree di competenze, nonché alla gestione ed alla realizzazione delle attività didattiche e di promozione dell'Istituto sul territorio ed in rete di scuole che saranno progettate nel corso dell'anno scolastico. Lo Staff, inoltre, partecipa attivamente al monitoraggio dei processi e degli esiti dell'azione didattica e cooperano , sulla base dei dati raccolti, alla progettazione di percorsi di miglioramento e potenziamento dell'Istituto nei diversi ambiti della sua attività culturale. I componenti dello Staff partecipano alle riunioni periodiche per verificare il trend dei processi formativi attivati, nonché per promuovere iniziative culturali in sinergia con Enti ed Istituzioni del territorio.</p>	<p>24</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>La funzione strumentale area 1 svolge i compiti di: -Coordinamento e Gestione del PTOF - La funzione strumentale area 2</p>	<p>8</p>



	<p>svolge i compiti di: - Interventi e servizi per gli studenti. Uscite didattiche e viaggi di istruzione. Rapporti con le famiglie - La funzione strumentale area 3 svolge i compiti di:- Coordinamento e promozione della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto - La funzione strumentale area 4 svolge i compiti di: - Orientamento e continuità educativo -formativa - La funzione strumentale area 5 svolge i compiti di: -Dispersione scolastica, inclusione alunni DVA, BES, DSA, stranieri. - La funzione strumentale area 6 svolge i compiti di: - Rapporti con il territorio e organizzazione e coordinamento attività AS-L - La funzione strumentale area 7 svolge i compiti di: Tutoraggio, supporto e formazione dei docenti. Accoglienza docenti in ingresso. Analisi bisogni formativi docenti, corsi di formazione ,Gestione e controllo della documentazione" .F.S.Area 8 - Finanziamenti alle scuole PON-POR-FESR</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Ai Capi dipartimento è affidato l'incarico di coordinare le attività delle specifiche aree disciplinari : AREA INTERDISCIPLINARE 1: LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA Discipline coinvolte: Italiano e storia; lingue straniere (inglese, francese e spagnolo); storia dell'arte; religione - AREA INTERDISCIPLINARE 2: MATEMATICA Discipline coinvolte: Matematica; matematica applicata - AREA INTERDISCIPLINARE 3: SCIENTIFICO – TECNOLOGICA Discipline coinvolte: Chimica, fisica, scienze, geografia, scienze</p>	<p>7</p>



	<p>motorie - AREA INTERDISCIPLINARE 4: GIURIDICO-ECONOMICA Discipline coinvolte: Economia aziendale, economia politica, diritto - AREA INTERDISCIPLINARE 5: INFORMATICA Discipline coinvolte: Informatica, sistemi e telecomunicazioni; telecomunicazioni - AREA INTERDISCIPLINARE 6: EDILE-AGRARIA Discipline coinvolte: Tecnologia, disegno e costruzioni; estimo, topografia - AREA INTERDISCIPLINARE 7: SOSTEGNO-HANDICAP-BES Discipline coinvolte: tutte. Nell'ambito della rispettiva area di intervento, ciascuno di essi avrà il compito di: a. Presiedere, in assenza del D.S., le riunioni di dipartimento, che possono essere convocate dai coordinatori, su delega del D.S., anche in momenti diversi da quelli programmati nel Piano delle Attività ; b. Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Progettazione disciplinare di unità didattiche.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>i responsabili dei laboratori (linguistico; scienze applicate; informatica, CAT) si preoccupano della gestione degli spazi di lavoro, della vigilanza sul corretto uso degli strumenti, sul rispetto delle norme di sicurezza, sull'alternanza e calendarizzazione delle attività dei docenti che si avvalgono dei laboratori suddetti.</p>	7
Animatore digitale	<p>stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi</p>	1



	<p>(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Al docente è affidato l'incarico di Referente per PCTO - Lavoro, figura formata sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività di alternanza, la quale dovrà prevedere un rapporto numerico fra tutor e allievi adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di alternanza, oltre che un'accettabile livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. (cap. 8 della Guida operativa per la scuola - MIUR). Stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per individuare la tipologia di risorse presenti.</p>	21
Coordinatore indirizzo	<p>è il punto di riferimento interno all'istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti</p>	7



	l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc.	
Responsabili delle commissioni	l'istituto si avvale della collaborazione di alcuni docenti preposti ad aree sensibili per la formazione degli studenti di seguito elencate: -ambiente e salute -legalità - elettorale -bullismo e cyberbullismo - sicurezza -Counseling, tali docenti si attivano per realizzare al meglio i compiti loro affidati e rendere l'ambiente di lavoro partecipativo ed coordinatore attività opzionali.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento di italiano, storia geografia in tutti gli indirizzi dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	12
A021 - GEOGRAFIA	geografia in tutti gli indirizzi dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A026 - MATEMATICA	docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5
A027 - MATEMATICA E	Insegnamento di matematica e fisica in	1



FISICA	tutti gli indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	insegnamento scienze degli alimenti in tutti gli indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	insegnamento scienze e tecnologie chimiche in tutti gli indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	attività di insegnamento curriculare impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	insegnamento scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche nel corso informatica e telecomunicazioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento delle scienze e tecnologie informatiche nei vari indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>insegnamento delle di diritto ed economia nei vari indirizzi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>docenti per l'insegnamento di Diritto ed Economia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>insegnamento delle scienze matematiche nei vari indirizzi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>docenti per l'insegnamento di scienze motorie in tutti gli indirizzi dell'istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>docenti per l'insegnamento di scienze naturali, chimiche e biologiche in tutti gli indirizzi dell'istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3



A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	insegnamento nell'indirizzo agroalimentare di trasformazione dei prodotti, produzione vegetale, estimo e genio rurale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	produzioni animali insegnamento nell'indirizzo agroalimentare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	insegnamento di lingua e cultura francese nel turistico e afm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	insegnamento di lingua e cultura inglese in tutti gli indirizzi dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Insegnamento di lingua e cultura spagnola nell'indirizzo turistico	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
ADSS - SOSTEGNO	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	19
B003 - LABORATORI DI FISICA	compresenza con materie tecniche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	compresenza con materie tecniche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	compresenza con materie tecniche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	compresenza con materie tecniche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	docenti Impiegato in attività di:	1



MECCANICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	<p>compresenza con materie tecniche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	<p>docente Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	<p>docente Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo, della posta in arrivo e in partenza, delle comunicazioni da e per l'esterno e delle pubblicazioni sul sito web della scuola ; Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta.
Ufficio per il personale	Attività amministrativa in attuazione della gestione del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>A.T.D.</p>	<p>personale interno secondo le determinazioni del Dirigente e, per il personale ATA, del Direttore S.G.A, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne. Inoltre: 2. Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione centrale; 3. Creazione, aggiornamento e cura delle certificazioni e del fascicolo personale; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze; 5. Gestione economica del personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale.</p>
<p>Didattica alunni</p>	<p>Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro; In caso di emergenza identificazione del personale ; Archiviazione atti del proprio settore -Collaborazione con d'area/personale/amm.vo-contabile/ Patrimoniale - ed ogni altra disposizione impartita dal D.S. e dal D.S.G.A; Gestione flusso di comunicazione interna ed esterna per favorire il rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna- Diffusione dei servizi indicati nel PTOF ed offerti dalla Scuola.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_famiglia_files/log
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter <http://www.itmanliorossidoria.gov.it/>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.itmanliorossidoria.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • continuità orizzontale e verticale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di continuità orizzontale e verticale sul territorio di Marigliano, costituita da I.C. "A. Pacinotti" – Marigliano (che ha assunto il ruolo di Istituzione capofila della rete scolastica), I.C. " Don Milani – Aliperti"- Marigliano, I Circolo Didattico "G. Siani" Marigliano, S.M. I grado "D. Alighieri" – Marigliano, Liceo "C. Colombo" – Marigliano, ISIS "Manlio Rossi Doria" – Marigliano e ISIS "Saviano – Marigliano".

❖ CONVENZIONI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ CONVENZIONI PCTO**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola committente per il servizio didattico PCTO

❖ RETE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto intende formare nuove figure professionali giovani che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale, sperimentando professioni tradizionali alla luce dell'innovazione di prodotto e di processo.

I laboratori territoriali saranno rivolti sia ai giovani che frequentano gli ultimi anni degli istituti superiori, sia ai ragazzi che hanno completato la scuola secondaria superiore e non sono riusciti a trovare una collocazione professionale.) temi dei laboratori sono inerenti alla vocazione produttiva e culturale dell'Area Nolana e della provincia di Napoli in generale, promuovendo il prodotto pizza come volano di sviluppo imprenditoriale e di occupazione.

RETE DI SCUOLE COINVOLTE NEL PROGETTO

Scuola capofila: IS Saviano – Marigliano con sede a Saviano (NA)

Scuole secondarie di secondo grado proponenti:

- 2. ISIS Baianese-Lauro con sede a Lauro (AV);
- 3. IT Manlio Rossi Doria con sede a Marigliano (NA)

Altre scuole coinvolte nella rete:

- 4. IC Omodeo – Beethoven di Scisciano/San Vitaliano (NA)
- 5. IC 2 A.Ciccione di Saviano (NA);
- 6. IC Pacinotti di Marigliano (NA);
- 7. CPIA Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti - Napoli Provincia 2;
- 8. SMS Dante Alighieri di Marigliano (NA)
- 9. IC Carducci con sede a Mariglianella (NA) – NUOVO PARTNER

❖ LE TERRE DI BRUNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ **LE TERRE DI BRUNO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IS Saviano – Marigliano con sede a Saviano (NA) – Capofila

IT Manlio Rossi Doria di Marigliano (NA), IC 2 A.Ciccione di Saviano (NA); SMS Dante Alighieri di Marigliano (NA)

Comuni di Saviano, Marigliano e Scisciano

Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana

Meridies

❖ **ATS SCUOLA DI COMUNITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ ATS SCUOLA DI COMUNITÀ

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Edu...Care - L'educazione è la cura" con la Cooperativa Sociale Irene 95 in qualità di Capofila

ulteriori Partner

Istituto Comprensivo Statale Alcide De Gasperi

Istituto Comprensivo Omodeo Beethoven

S.S. I Grado Dante Alighieri

❖ PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



❖ PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Partners

S.S. I^grado "Dante Alighieri" - Marigliano

I. C. "DON MILANI-ALIPERTI"

Marigliano I. C. "A. PACINOTTI" - Marigliano

Associazione GENESI

PAIDEA s.a.s.

Breeze Entertainment di Giovanni Scirocco

❖ CPIA NAPOLI PROV. 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Adesione rete tra il CPIA Napoli Prov. 2 di Sant'Anastasia e le istituzioni scolastiche



finalizzato all'istituzione della commissione per la definizione del patto formativo e per la realizzazione delle « misure di sistema»

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO SUSSIDI DIGITALI

Il nostro istituto, in coerenza con le priorità e i traguardi evidenziati nel RAV e focalizzati nel Piano di Miglioramento, ha elaborato e adottato un piano di formazione professionale che prevede azioni formative concrete per favorire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e favorire la crescita professionale delle risorse interne. Saranno ritenuti validi corsi di almeno 25 ore e svolti presso accreditati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI INFORMATICA DI BASE PER I DOCENTI

L'attività proposta si pone in aiuto a tutti coloro che vogliono conoscere o approfondire quello che conoscono dell'informatica

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ESSERE SQUADRA TEAM BUILDING

migliorare il rapporto(capacità di integrazione /adeguamento) del docente con l'intera organizzazione scolastica; migliorare i rapporti interpersonali per migliorare l'Empowerment

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ FORMAZIONE DI INFORMATICA AVANZATA PER I DOCENTI

l'attività proposta fornisce a tutti coloro che vogliono approfondire quello che conoscono nel mondo dell'informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OCSE-PISA



EU-LE-MA Metodi e pratiche per rafforzare le competenze di Literacy e Numeracy (FSC- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione). Il nostro Istituto ha firmato un protocollo con l'Università Suor Orsola Benincasa, per un progetto suddiviso in due blocchi: A e B. La prima fase (blocco A) ha previsto un percorso di aggiornamento e formazione di docenti di Lettere e di Matematica del nostro Istituto presso l'Università Suor Orsola, secondo gli standard dell'OCSE PISA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CORSO ARGO

Corso di aggiornamento sull'utilizzo del sistema Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY ARGO

L'applicativo WEB per la gestione della privacy nelle istituzioni scolastiche, in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il nostro istituto, in coerenza con le priorità e i traguardi evidenziati nel RAV e focalizzati nel Piano di Miglioramento, ha elaborato e adottato un piano di formazione professionale che prevede azioni formative concrete per favorire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e favorire la crescita professionale delle risorse interne.

Saranno ritenuti validi corsi di almeno 25 ore e svolti presso accreditati

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Saranno ritenuti validi corsi di almeno 25 ore svolti presso enti accreditati sulle tematiche formative individuate dal Piano del Formazione per l'anno scolastico di riferimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ MIGLIORAMENTO PROCESSI INTERNI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ FORMAZIONE DI INFORMATICA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!